



# COMUNE DI LORENZAGO DI CADORE

PROVINCIA DI BELLUNO

## Verbale di deliberazione del Consiglio Comunale

N° 21 del 13 MAG 2005 in I<sup>a</sup> convocazione sessione ordinaria pubblica

**OGGETTO: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N° 1/2005 AL P.R.G. DEL COMUNE DI LORENZAGO DI CADORE (Art. 50, comma 4, della L.R. 61/85 e successive modificazioni).**

L'anno duemilacinque il giorno tredici del mese di maggio alle ore 18,30 nella sala delle adunanze posta nella Sede Comunale, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE in adunanza ordinaria ed in prima convocazione nelle persone dei Sigg. Consiglieri:

	Presenti	Assenti
1. TREMONTI Mario	X	
2. DA POZZO Mauro	X	
3. ANTONIACOMI Mirna	X	
4. GERARDINI Licia	X	
5. DE LORENZO Giuseppe	X	
6. DE MICHIEL Daniele	X	
7. TREMONTI Ferruccio	X	
8. ROCCHI Paolo	-	X
9. DE MICHIEL Alessandro	X	
10. TREMONTI Carlo	X	
11. DE MARCO Lea	X	
12. MAINARDI Cristiano	X	
13. COSTOLA Jacopo	-	X
TOTALE	11	2

Il sottoscritto Messo Comunale dichiara, ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. 267/00, che copia della presente deliberazione è stata affissa all'Albo Pretorio del Comune per 15 gg. consecutivi dal

20 MAG 2005

Il 13 MAG 2005

firma

*[Firma illeggibile]*

Rep. 222

Presiede il Sig. TREMONTI Mario nella sua qualità di SINDACO.

Partecipa il Sig. BATTIATO Dr. Salvatore nella sua qualità di Segretario Comunale.

Il Sindaco, constatato il numero legale degli intervenuti, propone al Consiglio di adottare la deliberazione citata in oggetto.

**Oggetto: APPROVAZIONE VARIANTE PARZIALE N° 1/2005 AL P.R.G. DEL COMUNE DI LORENZAGO DI CADORE (Art. 50, comma 4, della L.R. 61/85 e successive modificazioni).**

*Prima dell'introduzione del presente argomento assume la parola il Consigliere sig. Tremonti Carlo che, prendendo spunto dal rilievo formulato da diversi cittadini con petizione fatta protocollare in data odierna circa l'intonacatura del nuovo muro in Piazza Calvi a Lorenzago, chiede di poter aprire una serena discussione al riguardo.*

*Al diniego del Sindaco, il quale fa presente che siffatta richiesta non fa parte dell'ordine del giorno e che alla medesima sarà data risposta nella prossima seduta, il Consigliere sig. Tremonti Carlo ribatte che potrebbe essere troppo tardi e i lavori già conclusi, al contempo accusando l'Amm.ne di aver paura di confrontarsi.*

*Il Sindaco diffida quindi il Consigliere predetto a tenere un comportamento più consono, assicurando che per quanto concerne la cennata intonacatura sono solo in corso tre prove disposte su richiesta della Soprintendenza e che non è stata ancora adottata in proposito una decisione definitiva.*

*Chiede poi che non si provveda alla verbalizzazione di quanto accaduto, invitando il Collegio a proseguire nell'esame degli argomenti posti all'ordine del giorno.*

## IL CONSIGLIO COMUNALE

### Premesso:

- che il Comune di Lorenzago di Cadore risulta dotato di Piano Regolatore Generale, approvato con D.G.R. 22 giugno 1999, n° 2055;
- che con propria deliberazione n. 12 del 25 febbraio 2005, esecutiva a norma di legge, è stata adottata una variante parziale ai sensi dell'art. 50, comma 4, della L.R. 27 giugno 1985, n° 61, e successive modificazioni, concernente talune proposte di modifica all'articolato delle Norme di Attuazione e del Regolamento Edilizio nonché l'individuazione sul territorio comunale di nuovi azzonamenti a destinazione pubblica del tipo "FV" per la realizzazione di piccole aree attrezzate per il gioco e la sosta;
- che siffatta variante è rimasta depositata a disposizione del pubblico per dieci giorni consecutivi presso la Segreteria del Comune e della Provincia;
- che dell'eseguito deposito di cui sopra è stato dato pubblico avviso a norma di legge;

**Rilevato** che nessuna osservazione alla variante in questione risulta essere stata prodotta entro i venti giorni successivi alla scadenza del termine di deposito, come da conforme certificazione in atti;

### **Uditi** i seguenti interventi:

- **TREMONTI Carlo:** ribadisco in questa sede che continuate a non dare al territorio le risposte che questo si aspetta. C'è stata infatti la richiesta di un artigiano locale per l'approvazione di una zona artigianale; potevate tranquillamente dire di sì pur con tutte le prescrizioni del caso, in modo da permettergli di realizzare

una casa di abitazione con la sua falegnameria sotto e mantenere qui la sua attività.

Forse non vi rendete conto del periodo storico che stiamo vivendo (basta leggere i giornali) e vi permettete di perdere un'attività economica del paese... Vi ricordo, a questo riguardo, che la precedente Amm.ne ha fatto varianti urbanistiche anche per persone che non erano dalla nostra parte, come confermato dagli atti d'ufficio;

**-Tremonti Mario:** ricordo che l'argomento all'ordine del giorno riguarda l'approvazione della variante n. 1/2005...;

**-Tremonti Carlo:** ho solo voluto dire la mia!

**-Mainardi Cristiano:** dopo aver dato lettura della proposta di variante normativa n. 1, concernente l'integrazione dell'art. 11 delle N.T.A., chiede all'Assessore all'Urbanistica se, ai fini del posto-auto, debba considerarsi solo ed esclusivamente lo stallo di metri 12,50;

**-Gerardini Licia:** risponde che è proprio così; nel senso che occorre che ci sia davvero la possibilità di metterci dentro la macchina e non avere invece parcheggi fittizi (come è stato fatto per la Casa Michelin) formalmente rispettosi degli standards ma praticamente inutilizzabili...;

**-Mainardi Cristiano:** prendo dunque atto che, per quanto qui interessa, la strada e gli spazi di manovra non devono essere computati;

**Chiusa la discussione;**

**Visto** l'art. 48, comma 1/bis, della L.R. 23 aprile 2004, n. 11, come aggiunto dall'art. 1 della L.R. 21 ottobre 2004, n. 20;

**Vista** la L.R. 27 giugno 1985, n. 61, e successive modificazioni;

**Visto** il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

**Acquisiti** i pareri di cui all'art. 49 della normativa predetta;

**Con** voti favorevoli n. 8 e contrari n. 3 (Tremonti Carlo, De Marco Lea e Mainardi Cristiano) resi palesemente per alzata di mano;

## **DELIBERA**

1. di prendere atto che la procedura di deposito e pubblicazione della variante parziale n. 1/2005 al P.R.G. del Comune di Lorenzago di Cadore, già precedentemente adottata ai sensi dell'art. 50, comma 4, lett. h) e l), della L.R. 61/85, e successive modificazioni, è stata regolarmente espletata e che nessuna osservazione/opposizione risulta essere stata prodotta avverso la medesima nei termini di legge;

2. di provvedere conseguentemente alla definitiva approvazione della variante parziale predetta, come composta dai seguenti elaborati:

- Relazione;
- Proposte di variante normativa;
- Proposte di variante cartografica (con inquadramento catastale, P.R.G. vigente, P.R.G. in variante, a scala 1:2000);
- Localizzazione degli interventi di variante cartografica su tavola in scala 1:5000.

~~~~~

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

IL SEGRETARIO COMUNALE

f.to

Mario Tremonti

f.to

Battiato Dr. Salvatore

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Su conforme attestazione del Messo Comunale, CERTIFICO che copia della presente deliberazione è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal ..... 20 MAG 2005

CERTIFICO altresì che durante il suddetto periodo di pubblicazione non è pervenuto a questo ufficio alcun reclamo od opposizione nei confronti della medesima.

Il, ..... - 6 GIU 2005

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to

Battiato Dr. Salvatore

Copia conforme all'originale in carta libera ad uso amministrativo.

Lorenzago di Cadore, li

18 MAG 2005



IL SEGRETARIO COMUNALE

Battiato Dr. Salvatore

Il sottoscritto Segretario Comunale

CERTIFICA

che la presente deliberazione non/è stata sottoposta al controllo preventivo di legittimità.

Nei successivi 20 giorni il Co.Re.Co. ha chiesto chiarimenti con provvedimento n. ....

in data .....

E' divenuta esecutiva:

Per decorrenza dei termini

Prima del decorso del termine

Dopo il decimo giorno dalla sua pubblicazione

E' stata annullata dal Co.Re.Co. con ordinanza n. .... in data .....

Per vizio di legittimità.

- 6 GIU 2005



IL SEGRETARIO COMUNALE

Battiato Dr. Salvatore